

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB01 - Allegato n.14 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL per il settore concorsuale 10/M2 – SLAVISTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/21 – SLAVISTICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 781/2023 del 21/02/2023

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1835 del 2/05/2023 composta da:

Prof. ssa Roberta De Giorgi, professoressa associata dell'Università degli Studi di Udine
Prof. ssa Iliana Krapova, professoressa associata dell'Università Ca' Foscari Venezia
Prof. ssa Donatella Possamai, professoressa associata dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce si riunisce il giorno 10 luglio 2023 alle ore 14:30 in forma telematica utilizzando la piattaforma Zoom e lo strumento della posta elettronica; indirizzi e-mail dei commissari:

roberta.degiorgi@uniud.it

krapova@unive.it

donatella.possamai@unipd.it

per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che è pervenuta la rinuncia da parte della seguente candidata:

ANNA KRASNIKOVA

La rinuncia della candidata è pervenuta in data 10/07/2023 con istanza prot. n. 126006 del 10/07/2023.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 14 del bando e cioè 15 pubblicazioni.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

DURYAGIN PAVEL

NOVOKHATSKIY DMITRY

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione; tra le pubblicazioni presentate dai candidati per la valutazione non risultano lavori in collaborazione con nessuno dei tre membri della commissione.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2. Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 18.30.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 10 luglio 2023

La Presidente della commissione, Prof.ssa Donatella Possamai presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB01 - Allegato n.14 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL per il settore concorsuale 10/M2 – SLAVISTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/21 – SLAVISTICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 781/2023 del 21/02/2023

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

CANDIDATO DURYAGIN PAVEL

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta ai fini della valutazione 15 pubblicazioni, di cui 14 saggi in rivista e in volume (tra i quali 3 in rivista di fascia A) più la tesi di dottorato (n. 15). Il candidato ha concentrato la parte più ampia delle sue ricerche alla fonetica, con un interesse marcato rivolto alla prosodia. L'impostazione di questi studi appare metodologicamente solida, con una buona capacità di indagine soprattutto nell'ambito della ricerca sperimentale. Di carattere più specificamente fonetico appaiono i saggi nn. 8 e 7. Il n. 8, scritto dal candidato assieme a M. Geromel, tratta il tema della consonante palatale nella percezione di apprendenti italiani della lingua russa. Il n. 7, scritto con M. Fokina, è invece incentrato sulla percezione della prosodia delle frasi impersonali con significato di rifiuto da parte di parlanti nativi di lingua russa; il n. 11 si affianca tematicamente al saggio n. 7. Il saggio n. 2 tratta della realizzazione fonetica degli accenti tonali russi in domande contrastive e in contesti di enumerazione. Il n. 1, scritto con S. Knjazev, adotta un approccio sperimentale per studiare la diversità prosodica tra le varianti centrale e settentrionale del russo standard. All'apprendimento e alla fonetica del russo da parte di studenti stranieri, in particolare italiani, sono dedicati gli articoli n. 3; (a quattro mani con M. Fokina), n. 5 e n. 13 (in collaborazione con E. Dal Maso). Il saggio n. 4 si concentra sulla prosodia e sulla polisemia nelle formule discorsive del russo. Nei saggi nn. 6 e 10 viene applicato il modello autosegmentale-metrico per uno studio prosodico delle domande contenenti un pronome interrogativo "(wh-questions)" in russo. Il contributo n. 12, più incentrato sulla fonetica in senso stretto, è dedicato alla neutralizzazione parziale di sibilanti e fricative in confine di parola. L'articolo 14 indaga la variazione prosodica nelle frasi idiomatiche russe del tipo: "Tut vam", "Tebe ne" ecc. Il saggio n. 9 è incentrato sulla prosodia dell'enumerazione partendo dalla lettura a voce alta di una filastrocca di Maršak da parte di madrelingua russi. La tesi di dottorato (n. 15) è dedicata alle modifiche coarticolatorie delle consonanti secondo il luogo e il modo di articolazione nella lingua russa standard. Le pubblicazioni del candidato, la maggior parte delle quali edite in sedi riconosciute come pienamente autorevoli per il settore concorsuale, attestano un solido interesse per la fonetica e la prosodia, nonché una buona capacità di analisi nella linguistica sperimentale. Le pubblicazioni risultano tutte pienamente congruenti col SSD L-LIN/21 e sono valutate dalla Commissione di livello **molto buono**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato presenta una buona esperienza didattica iniziata come insegnante alla Scuola di linguistica, Facoltà di scienze umane, Scuola superiore di economia (Università HSE, 08/2016 – 09/2018) con i seguenti insegnamenti: Lingua russa per stranieri (2016 - 2018) Teoria della lingua: Fonetica (2017 - 2018) Lingua russa contemporanea dal punto di vista della metodologia del suo insegnamento agli stranieri: Fonetica (2017-2018). Dopo la nomina a RtdA a Ca' Foscari nel 2018 (poi prorogata fino al 2023) ha tenuto i seguenti insegnamenti: Lingua russa 2 (2018 - in corso), Lingua russa 3 (2018 - in corso), Lingua russa per laurea magistrale in Relazioni internazionali comparate (2020 - in corso). Ha inoltre svolto attività di relazione e correlazione di tesi di laurea: 13 tesi di laurea triennale, 1 tesi di laurea magistrale ed è stato correlatore linguistico di più di 50 tesi triennali, di 10 tesi magistrali e due lauree estere. Non è possibile valutare la voce 'valutazione degli studenti', perché non presente in nessuno dei candidati partecipanti alla prova concorsuale. Nel complesso l'attività didattica è giudicata dalla Commissione di livello **molto buono**.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dottore di ricerca dal 2016 (Università statale di Mosca Lomonosov), il candidato è stato insegnante (prepodavatel') alla Scuola di linguistica, Facoltà di scienze umane, Scuola superiore di economia (Università HSE) dal 2016 al 2018 e RTdA in Lingua russa nel Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, Università Ca' Foscari dal 2018 fino ad oggi. Presenta partecipazioni al gruppo di ricerca "Accento straniero in studenti universitari di lingue straniere" e al Centro Studi sul Multilinguismo del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di Ca' Foscari. Inoltre, è stato Referente Stage/Tirocinio per il curriculum Politico - Internazionale, collegio didattico del corso di Laurea triennale in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio, e Responsabile della formazione linguistica per le esercitazioni di lingua russa.

È stato revisore per diverse riviste internazionale ed è membro del Comitato editoriale della rivista *Balkanica et Slavia*, pubblicata dalla Sezione di Studi sull'Europa Orientale del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. Inoltre, ha partecipato all'organizzazione del convegno internazionale "L2 accent and pronunciation research: acquisition, teaching, attitudes" di cui è stato inoltre membro del comitato scientifico. Ha organizzato la Summer School "Areal Linguistics and Languages of Russia".

È referente per l'accordo di Doppio Diploma tra l'Università Ca' Foscari - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC) e l'Università HSE di Mosca (Facoltà di scienze umane, Scuola di linguistica) dal 2021 fino ad oggi. Complessivamente il candidato ha partecipato a 14 convegni di cui 9 internazionali. A partire dal 2016 il candidato presenta un numero complessivo di 23 pubblicazioni tra articoli in rivista e contributi in volume, tutte in sedi editoriali di buon livello. Nel complesso il curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo del candidato è giudicato dalla Commissione valutatrice di livello **molto buono**.

CANDIDATO NOVOKHATSKIY DMITRY

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta ai fini della valutazione 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie (n. 1, 2 e 3), 9 articoli in rivista (6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14) e 3 contributi in volume (4, 5 e 15). Da quanto presentato emerge come polo principale di interesse la letteratura del Novecento soprattutto nelle sue declinazioni contemporanee e ultracontemporanee. Nella recente monografia di cui al n.1 il candidato conduce una dettagliata analisi teorica al fine di dare una periodizzazione e una sistematizzazione metodologica alle diverse forme assunte dalla storia alternativa e più specificatamente dalla crono-correzione del tempo nella letteratura russa a partire dalla fine del XIX secolo fino ad oggi. A questo stesso tema, scientificamente molto produttivo per determinare le tendenze della letteratura russa contemporanea analizzandole anche in chiave diacronica, sono dedicate le pubblicazioni di cui ai punti 6, 9, 12, 13 e 14. Ad un più generico tema distopico sono riferite sia la monografia di cui al punto 2 che le pubblicazioni ai punti 8, 10, 11. La monografia citata sopra (2) si concentra sull'analisi approfondita e convincente della "Trilogia del ghiaccio" di Vladimir Sorokin ("Put' Bro", "Löd", "23000"), uno degli autori più significativi della contemporaneità russa (al quale dedica anche il saggio di cui al n. 15); entrambi i lavori evidenziano la notevole competenza in merito da parte del candidato. Nel n. 5 si indaga un mito centrale per la ricerca identitaria russa e cioè la Grande Guerra Patriottica del Novecento che viene parodicamente decostruito in due opere uscite fra gli anni Novanta e gli anni Zero: "Golaja pionerka" di Michail Kononov e "Mifogennaja ljubov' kast" di Sergej Anufriev e Pavel Pepperštejn. Un'ulteriore linea di ricerca può essere rinvenuta nelle pubblicazioni 4 e 7 che indagano lo spazio post-sovietico e in particolare il cosiddetto "taškentskij tekst", così come si riflette nell'opera di E. Čižov, D. Rubina, A. Volos e dello scrittore russofono uzbeko Suchbat Aflatuni (Evgenij Abdullaev) partendo da un paradigma transculturale attento alle categorie del decoloniale. Pregevole, soprattutto dal punto di vista della didattica della lingua, anche la monografia di cui al punto 3, dedicata al participio russo. Le pubblicazioni, tutte editate in sedi di sicuro prestigio accademico, appaiono molto originali e capaci di proporre sempre indagini accurate e documentate, mai condizionate dal confronto con la letteratura critica preesistente, pur ampiamente studiata ed esaustivamente citata. Risultano inoltre tutte pienamente congruenti col SSD L-LIN/21 e nel complesso sono valutate dalla Commissione di livello **ottimo**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato presenta un'attività didattica estremamente intensa che si è sviluppata a partire dall'anno 2004 come RtdA all'Università delle Scienze Umane di Yalta, successivamente, dal 2008, sempre a Yalta, come RtdB, e dal 2010 come Professore associato. Giunto in Italia nel 2014 con una borsa postdottorato Erasmus Mundus è stato professore a contratto presso le Università di Ca' Foscari, Roma 3, Macerata, Catania, Bologna (Forlì), Bologna sede e Padova, tenendo nel complesso 41 insegnamenti dal 2014 a oggi, principalmente di lingua ma anche di letteratura russa. È stato inoltre Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua russa all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" dal gennaio 2016 al Settembre 2017. Nelle varie sedi in cui è stato professore a contratto è stato relatore (nel complesso) di 15 tesi triennali, 9 tesi magistrali/specialistiche e correlatore di 7. Ha tenuto lezioni su invito a vari seminari. Nel 2023 ha tenuto inoltre lezioni al Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie presso l'Università di Roma "La Sapienza" (6 ore). Precedentemente, è stato per 3 volte controrelatore in Università ucraine nelle commissioni di valutazione e discussione per il titolo di Dottore di Ricerca (2011-2012-2013). Non è possibile valutare la voce 'valutazione degli studenti', perché non presente in nessuno dei candidati

partecipanti alla prova concorsuale. Nel complesso l'attività didattica è giudicata dalla Commissione di livello **ottimo**.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dottore di ricerca dal 2009 (Università Nazionale della Tauride V.I. Vernadskij, Simferopoli, Ucraina), il candidato è stato titolare, dal settembre 2014 al giugno 2015, di una borsa post-dottorato in Letteratura russa (progetto Hermes gestito dall'Università Nazionale di Kapodistria, Atene, nel quadro del programma Erasmus Mundus, finanziato dalla Commissione Europea) intitolato *Contemporary Russian Postmodernism: An Outer Look* svolta presso l'Università Ca' Foscari. Successivamente ha ottenuto un assegno di ricerca biennale (2019-2021) presso l'Università di Catania (titolo del progetto: *Lingua, linguaggi e scritture dell'area russa dal medioevo all'età contemporanea*). Attualmente, dal 1 gennaio 2022, è titolare di un ulteriore assegno di ricerca biennale presso l'Università di Padova intitolato *La trasformazione dei generi nella letteratura russa contemporanea: dalle gerarchie al mainstream*. È stato inoltre Visiting Professor a Ca' Foscari dal febbraio al luglio 2015 e precedentemente Erasmus Professor all'Università di Lettonia di Riga nel maggio 2013. È stato Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali all'Università delle Scienze Umane della Crimea (Yalta, Ucraina) dal gennaio 2013 all'agosto 2014. Ha partecipato a gruppi di ricerca italiani e internazionali, tra i quali si segnala la partecipazione in qualità di Coordinatore universitario al progetto internazionale DIMTEGU – Development and Introduction of Multilingual Teacher Education Programs at Universities of Georgia and Ukraine (Lettonia – Lituania – Germania – Ucraina – Georgia), finanziato dalla Commissione Europea (TEMPUS framework, 2012-2014). Ha al suo attivo 4 monografie più 53 pubblicazioni tra contributi e articoli di cui, tra questi ultimi, 8 in fascia A. Nel corso degli anni ha partecipato a 63 convegni nazionali e internazionali. Una significativa e continuativa attività scientifica, a partire dalla prima pubblicazione (2001) ad oggi. Nel complesso il curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo del candidato, è giudicato dalla Commissione valutatrice di **ottimo** livello.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 10 luglio 2023

Il Presidente della commissione, Prof.ssa Donatella Possamai presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005